

taferrata (1) e la sua celebre abbazia dove in quest'anno si celebrò la ricordanza della sua fondazione e si aperse una interessantissima mostra storico-artistica di arte bizantina, a partire dal sec. IV-V (2). Farfa (3). S. Benedetto (4). P. Egidi si occupò della illustrazione storica

---

(1) A. PALMIERI, *L'abbazia di Grottaferrata e il suo IX centenario*, Viz. Vremenik, 1904, XI, 396 (descrizione della fondazione del monastero). — BAUMSTARK, in *Oriens christianus*, 1904, a. IV, fasc. I, parla di un mosaico di Grottaferrata (probabilmente opera di artisti greci della fine del sec. XII), che rappresenta gli Apostoli. — A. ROCCHI, *La Badia di Grottaferrata*, 2 ed., Roma, Artigianelli, 1904, pp. VII. 221. (Buon lavoro. L'Aut. parla anche dell'età classica, che precede l'erezione della abbazia, e a lungo si ferma sui pregi artistici di questa).

(2) A. COLASANTI, *L'esposizione di Grottaferrata*, N. Antol. I maggio, p. 147 (vi fu esposto anche il celebre codice greco di Rossano). — A. MUÑOZ, *L'arte bizantina all'Esposizione di Grottaferrata*, *L'Arte VIII*, 161. — R. ARTIOLI, *L'Esposizione italo-bizantina di Grottaferrata*, *Arte St.* XXIV, n. 21-2. — A. ROSSI, *L'exposition d'art byzantin à l'Abbaye de Grottaferrata*, *Gaz. d. beaux arts*, XXXIV, 495.

(3) R. DE VINCENTI, *L'abbazia di Farfa, Secolo XX*, nov. (contiene ancor oggi tesori d'arte, ma è abbandonata). — A. ALBERS, *Consuetudines Cluniacenses atiquiores; Consuet. Sublacenses*, typis Montis Casini, 1905; — id., *Untersuchungen zu den ältesten Mönchgewohnheiten*, München, Lentner, 1905, pp. XII 132. (Albers pubblicò nel 1900 le 'Consuetudines Farfenses', ed ora dà in luce quelle di Cluny e di Subiaco. Nel volume illustrativo sostiene che quelle di Farfa provengono da quelle di Cluny, determina la ramificazione di queste: opina che il testo originario venga poi da Montecassino).

(4) Interessante è la vita che ne scrisse A. L' HULLER, *Le patriarche St. Benoit*, Paris, Retaux, pp. LXII 526, che ammette esistesse relazione tra il Santo e Cassiodoro; egli si basa sopra i *Dialoghi* di S. Gregorio, pur nel tempo stesso facendo profitto dei risultati delle ricerche archeologiche. — A. PONCELLET, *An. Bollandiana* XXIV, 404, facendo alcune osservazioni all'opera